



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



MASCALUCIA (CT)

LICEO CLASSICO  
LICEO SCIENTIFICO  
ISTITUTO TECNICO - CHIMICO

Cod. Fis. 93151730871 - Cod. Mecc. CT1502600nctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it  
SITO ISTITUZIONALE: [www.iismarchesimascalucia.gov.it](http://www.iismarchesimascalucia.gov.it)

# **PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE**

**a. s. 2020 – 2021**

## **DIPARTIMENTO DI**

**FILOSOFIA E STORIA (A-19)**

**STORIA ISTITUTO TECNICO (Discipline letterarie negli I.I.S. di II grado, A-12)**

**DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (A-46) IRC: INSEGNAMENTO  
RELIGIONE CATTOLICA**

**Coordinatore di dipartimento:** prof.ssa Agata R. Cullurà

### **DOCENTI COMPONENTI IL DIPARTIMENTO**

#### **Filosofia e storia (A-19):**

proff. V. Caruso, A.R. Cullurà, M. Di Prima, M. Furneri, D. Monaco, A. Pintagro A. Pitronaci, G. Prigiotti, A. A. Salerno, M. Schilirò, E. Todaro

#### **Storia Istituto Tecnico (Discipline letterarie negli I.I.S. di II grado, A-12):**

proff. P. Di Prima, C. Gresta

#### **Discipline giuridiche ed economiche (A-46):** proff. S. Marino e E. Savuto

**Insegnamento Religione Cattolica:** proff. S. Chiavaroli, R. C. Cotzia, G. Pennisi, O. Sironi

## INDICE

PREMESSA.....	3
LO SCENARIO EUROPEO E LE COMPETENZE CHIAVE.....	4
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....	4
COMPETENZE TRASVERSALI.....	5
FILOSOFIA E STORIA.....	6
STORIA TERZO ANNO – LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO.....	14
STORIA TERZO ANNO – TECNICO.....	20
FILOSOFIA QUARTO ANNO.....	26
STORIA QUARTO ANNO – LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO.....	32
STORIA QUARTO ANNO – TECNICO.....	38
FILOSOFIA QUINTO ANNO.....	44
STORIA QUINTO ANNO.....	53
METODOLOGIA.....	59
VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	60
GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA.....	62
GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA.....	63
DIRITTO – ECONOMIA: PRIMO ANNO.....	64
DIRITTO – ECONOMIA: SECONDO ANNO.....	66
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.).....	68
IRC PRIMO BIENNIO PRIMO ANNO.....	69
IRC PRIMO BIENNIO SECONDO ANNO.....	70
IRC SECONDO BIENNIO terzo ANNO.....	71
IRC SECONDO BIENNIO QUARTO ANNO.....	72
IRC QUINTO ANNO.....	73
METODOLOGIA I.R.C.....	74
RUBRICA DI VALUTAZIONE IRC.....	75
RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE IRC in DDI.....	76

## PREMESSA

La programmazione del Dipartimento di Filosofia e Storia, Discipline letterarie negli Istituti di istruzione letteraria di II grado, Discipline giuridiche ed economiche, IRC, ha individuato linee-guida condivise dell'attività didattica ed educativa in osservanza delle vigenti disposizioni normative:

- a) **DM 139** del 22 agosto 2007
- b) **D.P.R 15 marzo 2010, n. 88**, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti tecnici, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- c) **D.P.R 15 marzo 2010, n. 89**, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- d) **Allegato A**, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del **D.P.R. 89 del 15 marzo 2010**
- e) **INDICAZIONI NAZIONALI** del 2010
- f) **Legge 107** del 13 luglio 2015.

La necessità di porre al centro non la mera trasmissione del canone disciplinare ma l'apprendimento significativo delle studentesse e degli studenti, sviluppando competenze disciplinari e di cittadinanza, guiderà i docenti ad esplorare progressivamente nuove metodologie per la didattica e la valutazione della filosofia e della storia. Presentazioni di gruppo anche supportate da prodotti multimediali realizzati dagli studenti e attività collaborative in piattaforme multimediali di classe o partecipazione a progetti di scambio virtuale tramite piattaforma eTwinning potranno essere gradualmente incoraggiate per il raggiungimento delle finalità sopra descritte.

Sulla scorta delle esperienze maturate nel corso del trascorso anno scolastico nelle classi quinte, allo scopo di agevolare l'autonomia di giudizio e l'esercizio del pensiero critico degli studenti, saranno replicate le migliori pratiche sperimentate, attraverso esperienze di condivisione della trattazione e approfondimento di alcuni argomenti affrontati da più docenti di uguale classe di concorso, allo scopo di offrire agli studenti la possibilità di sperimentare diversi metodi di insegnamento, che possano arricchirli e stimolarli culturalmente. Si darà spazio inoltre ad approfondimenti interdisciplinari che vedranno il coinvolgimento di docenti di più classi di concorso.

La scelta della cosiddetta "settimana corta", che tiene in considerazione una richiesta largamente maggioritaria di famiglie e studenti del nostro Istituto, è motivata didatticamente, al liceo Classico, da due necessità:

- ✓ Avere un tempo continuativo adeguato (4 ore) per effettuare prove scritte di area umanistica il più possibile conformi a quelle degli esami di Stato;
- ✓ Disporre periodicamente (una volta al mese) di spazi e di tempo per attività laboratoriali e progetti condivisi tra classi parallele.

Nel rispetto della più recente normativa, si avrà infine cura di agevolare l'osmosi che deve informare i legami tra scuola e mondo del lavoro, in linea con i principi che ispirano **l'alternanza scuola – lavoro**, declinandone le finalità nel vissuto scolastico secondo quanto di seguito indicato:

- Acquisire la consapevolezza del profondo legame tra la propria realizzazione futura, come persona e come professionista, e le competenze acquisite durante la propria esperienza scolastica;
- Saper attivare modalità operative e dinamiche relazionali che sono alla base del lavoro in azienda (lavoro

di squadra – relazioni interpersonali – rispetto di ruoli e gerarchie – strategie aziendali e valori distintivi);

- Acquisire consapevolezza delle competenze maturate durante il proprio percorso formativo, spendibili nel mondo del lavoro;
- Saper declinare e spendere nel mondo del lavoro le competenze formali acquisite durante il proprio percorso scolastico.

## LO SCENARIO EUROPEO E LE COMPETENZE CHIAVE

Le “competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” (Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006.. Esse devono essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell’apprendimento nel quadro dell’educazione e della formazione permanente.

### COMPETENZE CHIAVE

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

### SISTEMA DI ISTRUZIONE

- Competenze comuni ed essenziali che tutti gli alunni dovrebbero conseguire al termine dell’obbligo, indipendentemente dalla scuola frequentata (liceo, IT, IP o CFP). • Le competenze del DM 139/07 costituiscono quindi il minimo comune denominatore tra tutti i percorsi scolastici, al di là dei curricula specifici di questi

Le **otto competenze di cittadinanza** da conseguire al termine dell’obbligo, riconducibili ai **quattro Assi culturali**, nuclei fondamentali comuni ai percorsi liceali

### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni

### ASSI CULTURALI

asse dei linguaggi  
asse storico-sociale  
asse matematico  
asse scientifico-tecnologico

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del **percorso liceale e tecnico**, lo studente maturerà i **risultati di apprendimento** comuni all’istruzione liceale delineati dal **Profilo educativo, culturale e professionale** riconducibili a cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica).

## COMPETENZE TRASVERSALI

Il **Dipartimento**, in riferimento all'**asse culturale storico-sociale** e ai risultati di apprendimento delineati nel **Profilo educativo culturale e professionale** individua le seguenti **competenze trasversali d'ambito**:

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
2. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
3. Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
4. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
5. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive ed essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

### **PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PTOF (PROMOSSE DAL DIPARTIMENTO)**

<b>SCUOLA PLUS – P01</b>	CLASSICAMENTENOI – Olimpiadi, Gare, Premi e manifestazioni afferenti alle discipline di Dipartimento
<b>SCUOLA EQUA – P02</b>	
<b>PTOLIS – P04</b>	NAMASTE' – EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ecc.
<b>PROGETTI EUROPEI – P05</b>	ALL TOGETHER FOR INCLUSION - REFUGEES AND MIGRANTS SEEKING FOR THEIR FUTURE
<b>COLOR EST ET PLURIBUS UNUS – P06</b>	PRIORITARIAMENTE NELLE CLASSI V E IN TUTTE LE CLASSI DEL LICEO CLASSICO UN SABATO AL MESE
<b>SCUOLA PER PASSIONE – P09</b>	PROGETTO GODS
<b>CINEMARCHESI – P011</b>	
<b>SCUOLAFUORI</b>	USCITE DIDATTICHE – VISITE GUIDATE – VISITE DI ISTRUZIONE

# FILOSOFIA E STORIA

## FILOSOFIA TERZO ANNO

FILOSOFIA	
MODULO PROPEDEUTICO	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Età arcaica</li> <li>2. La nascita della filosofia</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cogliere la specificità della disciplina attraverso il suo lessico</li> <li>2. Comprendere la natura di un testo filosofico</li> <li>3. Esplicitare la domanda sul senso dell'essere e dell'esistere</li> <li>4. Conoscere le linee di sviluppo della filosofia antica</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riflettere sui propri stili cognitivi, su che cosa significa ragionare;</li> <li>2. Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana</li> <li>3. Analizzare brevi testi argomentativi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le origini del pensiero filosofico, comprendendo la specificità del <i>logos</i> rispetto al <i>mythos</i></li> <li>2. Conoscere l'interpretazione aristotelica sulle origini della filosofia</li> <li>3. Le proprietà distintive del sapere filosofico occidentale rispetto ai saperi orientali</li> </ol>
<b>Tempi</b>	settembre

FILOSOFIA	
MODULO N. 1	
L'INDAGINE SULLA NATURA: IL PENSIERO PRESOCRATICO	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La scuola ionica di Mileto</li> <li>2. Pitagora e i pitagorici: la genesi e la natura della matematica occidentale (la sfida dell'infinito)</li> <li>3. Eraclito</li> <li>4. La filosofia eleatica: Parmenide e i suoi allievi (Zenone e Melisso)</li> <li>5. I fisici pluralisti: l'atomismo di Democrito</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>3. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> <li>2. Il contesto storico, sociale e culturale in rapporto alla produzione delle idee</li> <li>3. La diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ol>
<b>Tempi</b>	settembre-ottobre
FILOSOFIA	

<b>MODULO N. 2</b> <b>L'INDAGINE SULL'UOMO: I SOFISTI E SOCRATE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'ambiente storico-politico</li> <li>2. Le caratteristiche culturali della sofistica</li> <li>3. La questione della verità e la sfida del relativismo</li> <li>4. Socrate: la vita e la figura del filosofo</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</li> <li>2. Superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana</li> <li>3. Acquisire l'attitudine a mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo mettendosi in dialogo con gli altri</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il significato dei concetti di sophia e philosophia, logos e dia-logos, theoria e praxis</li> <li>2. Il significato della democrazia ateniese, della paideia e la funzione politica della retorica</li> <li>3. Il pensiero dei sofisti maggiori sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche</li> <li>4. Il socratismo come modello di democrazia</li> <li>5. La fondazione della filosofia morale</li> </ol>
<b>Tempi</b>	settembre-ottobre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 3 PLATONE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I rapporti con Socrate e con i sofisti</li> <li>2. La dottrina delle idee</li> <li>3. La teoria dello Stato: evoluzione del pensiero politico da La Repubblica a Le leggi</li> <li>4. L'ultimo Platone: dal dialogo socratico alla dialettica platonica</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato</li> <li>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare e a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà (es. confronto tra <i>meccanicismo</i> e <i>finalismo</i>)</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative ( es. <i>Intellettualismo socratico</i> e <i>volontarismo platonico</i>)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La questione della "verità" : dal relativismo sofistico alla "scienza delle idee" platonica</li> <li>2. La questione del "Bene": l'evoluzione dei concetti di "virtù" e "felicità"</li> <li>3. Il rapporto tra filosofia, educazione e politica</li> <li>4. L'evoluzione storica dei concetti di: "società", "Legge" e "potere"</li> <li>5. Dalla dialettica sofistico-socratica (arte del parlare) alla dialettica platonica (visione delle idee)</li> </ol>
<b>Tempi</b>	novembre-dicembre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 4 ARISTOTELE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'aristotelismo come enciclopedia del sapere: filosofia e scienze</li> <li>2. Le strutture della realtà e del pensiero</li> <li>3. Il mondo fisico e la sua conoscibilità</li> <li>4. Le forme e i caratteri dell'agire umano</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato</li> <li>2. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica.</li> <li>3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo,</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>5. Identificare le relazioni del pensiero di Aristotele con la storia della filosofia greca –in particolare con Platone - e l'originalità delle sue posizioni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il valore del pensiero aristotelico come sistema volto ad un'interpretazione generale della realtà</li> <li>2. Conoscere la nozione aristotelica di metafisica, i temi e gli argomenti contenuti in questa disciplina</li> <li>3. Utilizzare le strategie argomentative offerte dalla logica aristotelica</li> <li>4. Il modello aristotelico dell'universo</li> <li>5. Conoscere le teorie biologiche e psicologiche</li> <li>6. Conoscere i principi e le teorie etiche; la concezione della virtù e della felicità, della giustizia e del bene</li> <li>7. Conoscere teorie e opere politiche</li> <li>8. Conoscere teorie e opere di poetica e retorica: teoria dell'arte</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio - febbraio

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 5</b>	
<b>LE FILOSOFIE ELLENISTICHE E IL NEOPLATONISMO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stoicismo, Epicureismo e Scetticismo</li> <li>2. Plotino e il Neoplatonismo</li> <li>3. La filosofia tra teoria e prassi</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato</li> <li>2. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica.</li> <li>3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo,</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica: la crisi della <i>polis</i> e la filosofia come "rimedio"</li> <li>2. Il neoplatonismo e l'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche</li> <li>3. Il passaggio dall'epoca classica a quella ellenistica: la filosofia come sistema della realtà e progetto politico alla filosofia come terapia esistenziale</li> </ol>
<b>Tempi</b>	marzo

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 6</b>	
<b>LA PATRISTICA E AGOSTINO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La filosofia nella tardo antichità</li> <li>2. Agostino d'Ippona</li> <li>3. La Patristica</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato</li> <li>2. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica.</li> <li>3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo,</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative (es. il modello platonico biblico volontaristico di fronte alla sfida del male)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere il rapporto tra diffusione del cristianesimo e filosofia antica</li> <li>2. Conoscere i temi introdotti nella filosofia dal pensiero cristiano e il ruolo dei testi sacri</li> <li>3. Conoscere i temi e i concetti fondamentali della riflessione di Agostino</li> <li>4. Conoscere la concezione agostiniana del tempo</li> <li>5. Conoscere la concezione agostiniana del male</li> </ol>
<b>Tempi</b>	marzo-aprile

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 7</b>	
<b>LA SCOLASTICA E TOMMASO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il pensiero della Scolastica dalle sue origini fino alla sua crisi nel XIV secolo</li> <li>2. Anselmo d'Aosta</li> <li>3. Tommaso D'Aquino</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso</li> <li>2. specifico e appropriato</li> <li>3. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica.</li> <li>4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo</li> <li>5. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>6. Saper affrontare la questione teologica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sull'esistenza e sulla natura di Dio</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La questione del rapporto tra <i>ratio</i> e <i>fides</i></li> <li>2. Prove <i>a priori</i> e prove <i>a posteriori</i> dell'esistenza di Dio</li> <li>3. La metafisica cristiana: ente ed essenza</li> <li>4. Teologia naturale e teologia rivelata</li> </ol>
<b>Tempi</b>	aprile-maggio
<b>METODOLOGIA CLIL</b>	
PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.	

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	
1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. 3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati 2. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato 3. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica 4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare e a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà (es. confronto tra <i>meccanicismo</i> e <i>finalismo</i> ) 5. Saper “mettere in questione” le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative ( es. <i>Intellettualismo socratico</i> e <i>volontarismo platonico</i> ) 6. Identificare le relazioni del pensiero di Aristotele con la storia della filosofia greca - in particolare con Platone - e l'originalità delle sue posizioni 7. Saper affrontare la questione teologica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sull'esistenza e sulla natura di Dio	1. Conoscere le origini del pensiero filosofico, comprendendo la specificità del <i>logos</i> rispetto al <i>mythos</i> 2. I punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale 3. Il significato della democrazia ateniese, della paideia e la funzione politica della retorica 4. Il pensiero dei sofisti maggiori sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche 5. Il socratismo come modello di democrazia 6. La fondazione della filosofia morale 7. La questione della “verità” : dal relativismo sofistico alla “scienza delle idee” platonica 8. La questione del “Bene”: l'evoluzione dei concetti di “virtù” e “felicità” 9. Il rapporto tra filosofia, educazione e politica 10. Conoscere la nozione aristotelica di metafisica, i temi e gli argomenti contenuti in questa disciplina 11. Utilizzare le strategie argomentative offerte dalla logica aristotelica 12. Il modello aristotelico dell'universo 13. Conoscere i principi e le teorie etiche; la concezione della virtù e della felicità, della giustizia e del bene 14. Gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica: la crisi della <i>polis</i> e la filosofia come “rimedio” 15. Il neoplatonismo e l'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche 16. Conoscere i temi introdotti nella filosofia dal pensiero cristiano e il ruolo dei testi sacri 17. Conoscere i temi e i concetti fondamentali della riflessione di Agostino 18. La questione del rapporto tra <i>ratio</i> e <i>fides</i> 19. Prove <i>a priori</i> e <i>prove a posteriori</i> esistenza di Dio

## STORIA TERZO ANNO – LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 1	
DAL FEUDALESIMO ALL'ASCESA DEGLI STATI NAZIONALI (IX-XIII secolo)	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il feudalesimo. La rinascita dell'anno Mille</li> <li>2. Poteri universali e istituzioni in Europa</li> <li>3. L'età dei Comuni – L'Italia comunale e l'Impero</li> <li>4. La crisi del Trecento</li> <li>5. Il declino dei poteri universali e l'affermazione degli Stati nazionali</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare i fattori di cambiamento e quelli di continuità facendo riferimento al passaggio tra Alto Medioevo e Basso Medioevo.</li> <li>2. Saper individuare e definire le diverse classi sociali in rapporto al contesto politico, sociale, economico e valoriale in cui si analizza.</li> <li>3. Saper cogliere e definire con lessico adeguato la confessionalità e la laicità di una cultura e di una struttura statale.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli aspetti strutturali del sistema feudale, dal punto di vista politico, sociale ed economico, e la sua evoluzione fra Alto Medioevo e Basso Medioevo.</li> <li>2. Conoscere il configurarsi dell'Europa delle nazioni; la crisi dei poteri universalistici; la frammentata realtà politica italiana; l'avanzata della classe sociale borghese; l'organizzazione degli scambi continentali</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre – Novembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 2 UMANESIMO E RINASCIMENTO (XIV e XV secolo)</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La civiltà rinascimentale. Nuovi valori per uomini nuovi.</li> <li>2. L'espansione islamica: il declino dell'Impero bizantino e la nascita dell'Impero ottomano</li> <li>3. L'Italia degli Stati regionali e delle Signorie</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere e definire con lessico adeguato: laicità, tolleranza, dialogo inter-confessionale, integralismo religioso, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i caratteri specifici dell'Umanesimo e del Rinascimento.</li> <li>2. Conoscere l'importanza dell'influenza della cultura islamica sull'Europa cristiana.</li> <li>3. Conoscere la specificità della realtà politica italiana: l'esperienza dei Comuni e delle Signorie.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Dicembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 3 ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE (XV-XVI secolo)</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le antiche vie dell'Oriente e le esplorazioni portoghesi in Africa</li> <li>2. Il Nuovo Mondo. Lascoperta dell'America e la nascita degli imperi coloniali. Conquistadores e Indios: il difficile rapporto con l'altro</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper inquadrare la problematica del "diverso" e dell'incontro o scontro tra culture differenti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere premesse e sviluppi delle esplorazioni geografiche</li> <li>2. Conoscere la differenza tra colonie di popolamento e colonie di sfruttamento.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>LA FINE DELL'UNITÀ CRISTIANA (XVI secolo)</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verso una riforma della Chiesa. La Riforma protestante: Martin Lutero e la rottura con la Chiesa di Roma</li> <li>2. Riforma cattolica e Controriforma cattolica. Nuovi ordini religiosi e spinte al cambiamento. Il Concilio di Trento. Controriforma e repressione delle eresie</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma orale che nella forma scritta (brevi testi).</li> <li>• Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>• Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>• Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper cogliere e definire con lessico adeguato: confessionalità, laicità, tolleranza, dialogo interconfessionale, integralismo religioso, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma.	1. Conoscere le peculiarità della Riforma protestante, la reazione della Chiesa: tra Riforma e Controriforma cattolica.
<b>Tempi</b>	Febbraio

<b>MODULO N. 5</b> <b>NUOVI EQUILIBRI POLITICI E RELIGIOSI FRA LE POTENZE EUROPEE (XV e XVI secolo)</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le guerre d'Italia e l'impero di Carlo V</li> <li>2. La Spagna di Filippo I</li> <li>3. L'età elisabettiana</li> <li>4. Le guerre di religione in Francia.</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper definire i concetti centrali che emergono nella fase storica studiata: sovranità, accentramento, decentramento, privilegio, rappresentanza, tolleranza.</li> <li>2. Saper definire i caratteri dello stato moderno, analizzando i nessi tra scelte politiche, scelte religiose, evoluzione della società e della cultura.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare caratteri e contraddizioni della costruzione imperiale di Carlo V</li> <li>2. Conoscere le principali fasi e conseguenze delle guerre d'Italia</li> <li>3. Confrontare i caratteri della politica di Filippo II e della politica di Elisabetta I</li> <li>4. Conoscere i momenti più importanti dello scontro religioso in Francia tra cattolici ed ugonotti e le conseguenti implicazioni politiche.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Marzo - Aprile

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 6 IL SEICENTO FRA CRISI E RIVOLUZIONI (XVII secolo)</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa tra crisi e innovazione</li> <li>2. La guerra dei Trent'anni e i nuovi assetti europei</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper definire i caratteri dello stato moderno.</li> <li>2. Saper cogliere la frattura culturale che derivò dalle osservazioni astronomiche e dall'elaborazione dei presupposti metodologici della scienza moderna.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le principali trasformazioni economiche determinate dalla crisi del Seicento</li> <li>2. Conoscere cause e conseguenze della guerra dei trent'anni</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Maggio - Giugno

## STORIA TERZO ANNO – TECNICO

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 1	
DAL FEUDALESIMO ALL'ASCESA DEGLI STATI NAZIONALI	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il feudalesimo. La rinascita dell'anno Mille</li> <li>2. Poteri universali e monarchie feudali</li> <li>3. L'Italia dei Comuni</li> <li>4. La crisi del Trecento</li> <li>5. Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli Stati nazionali</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare i fattori di cambiamento e quelli di continuità facendo riferimento al passaggio tra Alto Medioevo e Basso Medioevo</li> <li>2. Saper individuare e definire le diverse classi sociali in rapporto al contesto politico, sociale, economico e valoriale in cui si analizza</li> <li>3. Saper cogliere e definire con lessico adeguato la confessionalità e la laicità di una cultura e di una struttura statale.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli aspetti strutturali del sistema feudale, dal punto di vista politico, sociale ed economico, e la sua evoluzione fra Alto Medioevo e Basso Medioevo</li> <li>2. Conoscere il configurarsi dell'Europa delle nazioni; la crisi dei poteri universalistici; la frammentata realtà politica italiana; l'avanzata della classe sociale borghese; l'organizzazione degli scambi continentali.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre – Novembre
STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 2	
UMANESIMO E RINASCIMENTO	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La civiltà rinascimentale</li> <li>2. L'espansione islamica</li> <li>3. L'Italia delle Signorie</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche</li> </ol>

	<p>storiche affrontate.</p> <p>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>1. Saper cogliere e definire con lessico adeguato: laicità, tolleranza, dialogo interconfessionale, integralismo religioso, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma.</p>	<p>1. Conoscere i caratteri specifici dell'Umanesimo e del Rinascimento.</p> <p>2. Conoscere l'importanza dell'influenza della cultura islamica sull'Europa cristiana.</p> <p>3. Conoscere la specificità della realtà politica italiana: l'esperienza dei Comuni e delle Signorie.</p>
<b>Tempi</b>	Dicembre
<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>1.</b> Le esplorazioni geografiche portoghesi e la circumnavigazione dell'Africa</p> <p><b>2.</b> La scoperta dell'America e la distruzione delle civiltà precolombiane</p>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</p> <p>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</p> <p>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</p> <p>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</p> <p>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>1. Saper inquadrare la problematica del "diverso" e dell'incontro o scontro tra culture differenti.</p>	<p>1. Conoscere premesse e sviluppi delle esplorazioni geografiche</p> <p>2. Conoscere la differenza tra colonie di popolamento e colonie di sfruttamento.</p>
<b>Tempi</b>	Gennaio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>LA FINE DELL'UNITA' CRISTIANA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Riforma protestante, crisi dell'unità religiosa in Europa</li> <li>2. Riforma cattolica e Controriforma cattolica.</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper cogliere e definire con lessico adeguato: confessionalità, laicità, tolleranza, dialogo interconfessionale, integralismo religioso, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma.	1. Conoscere le peculiarità della Riforma protestante, la reazione della Chiesa: tra Riforma e Controriforma cattolica.
<b>Tempi</b>	Febbraio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 5</b>	
<b>LE IMPLICAZIONI POLITICHE DELLA RIFORMA E DELLA CONTRORIFORMA/RIFORMA CATTOLICA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La fine dell'unità cristiana: Carlo V</li> <li>2. La Spagna di Filippo I</li> <li>3. L'età elisabettiana</li> <li>4. Le guerre di religione in Francia.</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper definire i concetti centrali che emergono nella fase storica studiata: sovranità, accentramento, decentramento, privilegio, rappresentanza, tolleranza.</li> <li>2. Saper definire i caratteri dello stato moderno, analizzando i nessi tra scelte politiche, scelte religiose, evoluzione della società e della cultura.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare caratteri e contraddizioni della costruzione imperiale di Carlo V</li> <li>2. Conoscere le principali fasi e conseguenze delle guerre d'Italia</li> <li>3. Confrontare i caratteri della politica di Filippo II e della politica di Elisabetta I</li> <li>4. Conoscere i momenti più importanti dello scontro religioso in Francia tra cattolici ed ugonotti e le conseguenti implicazioni politiche.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Marzo - Aprile

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 6 IL SEICENTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 La crisi del Seicento</li> <li>2 La guerra dei trent'anni</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper definire i caratteri dello stato moderno</li> <li>2. Saper cogliere la frattura culturale che derivò dalle osservazioni astronomiche e dall'elaborazione dei presupposti metodologici della scienza moderna.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le principali trasformazioni economiche determinate dalla crisi del Seicento</li> <li>2. Conoscere cause e conseguenze della guerra dei trent'anni.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Maggio - Giugno

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare un lessico storico e semplice della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi semplici e sintesi brevi delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare i fattori di cambiamento e quelli di continuità tra Alto Medioevo e Basso Medioevo</li> <li>2. Saper individuare e definire le diverse classi sociali in rapporto al contesto politico, sociale, economico e valoriale in cui si analizza</li> <li>3. Saper cogliere la confessionalità e la laicità di una cultura</li> <li>4. Saper definire i caratteri dello stato moderno</li> <li>5. Saper cogliere e definire con lessico appropriato i concetti di: laicità, tolleranza, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma</li> <li>6. Saper inquadrare la problematica del "diverso" e dell'incontro o scontro tra culture differenti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli aspetti strutturali del sistema feudale e la sua evoluzione fra Alto Medioevo e Basso Medioevo</li> <li>2. Conoscere il configurarsi dell'Europa delle nazioni; la crisi dei poteri universalistici; la frammentata realtà politica italiana; l'avanzata della classe sociale borghese</li> <li>3. Conoscere le esplorazioni geografiche i caratteri generali dell'Umanesimo e del Rinascimento</li> <li>4. Conoscere l'importanza dell'influenza della cultura islamica sull'Europa cristiana</li> <li>5. Conoscere la differenza fra Comuni e Signorie</li> <li>6. Conoscere gli aspetti principali della Riforma protestante e della Controriforma cattolica.</li> </ol>

# FILOSOFIA QUARTO ANNO

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>Il dibattito filosofico tra Umanesimo e Rinascimento</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nicolò Cusano</li> <li>2. Filologia, unità del sapere e magia: Ficino, Telesio e Campanella</li> <li>3. Lutero ed Erasmo: il dibattito sul libero arbitrio</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disposizione alla riflessione personale, al giudizio critico</li> <li>2. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</li> <li>3. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>4. Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>3. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>4. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato e le categorie specifiche della disciplina</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le coordinate storico-sociali</li> <li>2. Umanesimo e rapporti con il Medioevo</li> <li>3. L'intellettuale laico</li> <li>4. I nuovi luoghi della cultura</li> <li>5. L'Umanesimo come aspetto essenziale del Rinascimento</li> <li>6. La concezione rinascimentale dell'uomo</li> <li>7. Il Naturalismo rinascimentale</li> <li>8. Platonismo e Aristotelismo nel Rinascimento</li> <li>9. Rinascimento e Riforma, Politica e Naturalismo</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre - Ottobre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>La rivoluzione scientifica</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giordano Bruno</li> <li>2. Galileo Galilei</li> <li>3. L'empirismo di Francis Bacon</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</li> <li>2. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>3. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Conoscere organicamente i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>2. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>3. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La nascita della scienza moderna</li> <li>2. Le conseguenze nel pensiero moderno e contemporaneo</li> <li>3. La Rivoluzione copernicana</li> <li>4. La battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Novembre - Dicembre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>Il Razionalismo di René Descartes e i suoi continuatori</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. René Descartes</li> <li>2. Baruch Spinoza</li> <li>3. Blaise Pascal</li> <li>4. Gottfried W. Leibniz</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</li> <li>2. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</li> <li>3. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>4. Conoscere organicamente dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>2. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>3. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cartesio, il metodo il dubio e il cogito</li> <li>2. Dio come giustificazione delle certezze umane</li> <li>3. Il dualismo cartesiano</li> <li>4. La morale provvisoria</li> <li>5. La meta-filosofia di Pascal</li> <li>6. Dalla ragione alla fede</li> <li>7. Spinoza, un'esistenza appartata e dedita al sapere</li> <li>8. Il metodo geometrico</li> <li>9. Attributi e Modi</li> <li>10. Dio come causa del mondo</li> <li>11. Critica al finalismo biblico</li> <li>12. L'etica</li> <li>13. Lo Stato, la religione, la libertà di pensiero</li> <li>14. Leibniz, una mente universale</li> <li>15. Verità di ragione e verità di fatto</li> <li>16. L'universo monadistico</li> <li>17. La Teodicea</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio - Marzo

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>Ragione ed esperienza nella tradizione filosofica inglese</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Thomas Hobbes</li> <li>2. John Locke</li> <li>3. David Hume</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</li> <li>2. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>3. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>4. Conoscere organicamente i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> <li>5. Saper “mettere in questione” le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l’analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>6. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sintetizzare i luoghi comuni dell’esperienza quotidiana, acquisire l’attitudine a “mettere in questione” le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>2. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l’influsso che l’ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l’eredità che l’originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li>3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4. Elaborare convinzioni mediante l’argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Hobbes, un’alternativa a Cartesio</li> <li>2. Il Materialismo</li> <li>3. La politica</li> <li>4. Il fondatore dell’Empirismo inglese: John Locke</li> <li>5. Ragione ed esperienza</li> <li>6. La conoscenza e le sue forme</li> <li>7. David Hume, ovvero dall’Empirismo allo scetticismo</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Marzo

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 5</b>	
<b>L'età dei Lumi e il Criticismo Kantiano</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Che cos'è l'Illuminismo</li> <li>2. L'Illuminismo francese: Rousseau, Voltaire, Montesquieu</li> <li>3. Illuminismo tedesco e italiano</li> <li>4. Immanuel Kant</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</li> <li>2. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>3. Conoscere organicamente dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>5. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>2. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li>3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>5. Elaborare convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li>6. Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteri generali dell'Illuminismo</li> <li>2. La critica alle costruzioni sistematiche della metafisica</li> <li>3. I protagonisti dell'Illuminismo</li> <li>4. Il Criticismo di E. Kant</li> <li>5. Critica della Ragion pura</li> <li>6. Critica della Ragion pratica</li> <li>7. Critica del Giudizio</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Aprile - Maggio

#### METODOLOGIA CLIL

PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<p>5. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</p> <p>6. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p> <p>7. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p> <p>1. Conoscere organicamente i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</p>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>1. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</p> <p>2. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</p> <p>3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</p>	<p>1. La concezione rinascimentale dell'uomo</p> <p>2. Platonismo e Aristotelismo nel Rinascimento</p> <p>3. Rinascimento e Riforma, Politica e Naturalismo</p> <p>4. La nascita della scienza moderna</p> <p>5. Le conseguenze nel pensiero moderno e contemporaneo</p> <p>6. La Rivoluzione copernicana</p> <p>7. La battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità</p> <p>8. Cartesio, il metodo il dubbio e il cogito, il dualismo, Dio come giustificazione delle certezze umane</p> <p>9. La meta-filosofia di Pascal: dalla ragione alla fede</p> <p>10. Spinoza, un'esistenza appartata e dedita al sapere</p> <p>11. Il metodo geometrico</p> <p>12. Attributi e Modi</p> <p>13. Dio come causa del mondo</p> <p>14. Critica al finalismo biblico</p> <p>15. L'etica, lo Stato, la religione, la libertà di pensiero</p> <p>16. Leibniz, una mente universale</p> <p>17. Verità di ragione e verità di fatto</p> <p>18. Hobbes</p> <p>19. Il Materialismo</p> <p>20. La politica</p> <p>21. Il fondatore dell'Empirismo inglese: John Locke</p> <p>22. Ragione ed esperienza</p> <p>23. David Hume, ovvero dall'Empirismo allo scetticismo</p> <p>24. Caratteri generali dell'Illuminismo</p> <p>25. La critica alle costruzioni sistematiche della metafisica</p> <p>26. I protagonisti dell'illuminismo</p> <p>27. Il Criticismo di E. Kant</p> <p>28. Critica della Ragion pura</p> <p>29. Critica della Ragion pratica</p> <p>30. Critica del Giudizio</p>

## STORIA QUARTO ANNO – LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 1 LA CRISI DELL'ANTICO REGIME	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo sviluppo dell'economia fino alla prima rivoluzione industriale</li> <li>2. L'Illuminismo</li> <li>3. L'età delle rivoluzioni politiche</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>7. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>2. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>4. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici</li> <li>4. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le nuove frontiere geografiche e mercato planetario</li> <li>2. <b>Il dispotismo illuminato</b></li> <li>3. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Ottobre-dicembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>L'ETA' NAPOLEONICA E LA RESTAURAZIONE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Napoleone: dal Consolato all'Impero</li> <li>2. L'Impero napoleonico e le coalizioni antifrancesi</li> <li>3. La Restaurazione</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico.</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici.</li> <li>4. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'ascesa di Napoleone</li> <li>2. Il Consolato</li> <li>3. L'impero napoleonico e l'Europa</li> <li>4. La Restaurazione</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio – febbraio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>DALLA RESTAURAZIONE AL QUARANTOTTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le opposizioni liberali e i moti rivoluzionari degli anni Venti</li> <li>2. L'idea di nazione ed il principio di nazionalità</li> <li>3. Liberalismo, costituzionalismo e pensiero democratico</li> <li>4. Il Quarantotto</li> <li>5. Processi di unificazione e consolidamento dell'unità nazionale</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>9. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>2. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>4. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Restaurazione e la nazionalità nell'Ottocento</li> <li>2. Il Risorgimento: l'Italia unita</li> <li>3. L'Occidente degli Stati-Nazione</li> <li>4. Lo sviluppo dello Stato italiano: Destra e Sinistra storiche.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Febbraio – aprile

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4 MASSE E IMPERI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1.La seconda rivoluzione industriale 2.La questione operaia 3.L'imperialismo
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 10. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale(brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi) 2. Saper leggere e valutare diverse fonti 3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 4. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate 5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico 2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	1. La seconda rivoluzione industriale 2. La società di massa 3. La questione sociale e movimento operaio 4. L'imperialismo e la spartizione del mondo 5. Il nazionalismo e l'antisemitismo.
<b>Tempi</b>	Aprile – Maggio

PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>2. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</li> <li>4. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa delle guerre di religione</li> <li>2. La Nuova Scienza</li> <li>3. L'assolutismo in Francia, Prussia, Russia</li> <li>4. Nuove frontiere geografiche e mercato planetario</li> <li>5. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese</li> <li>6. L'impero napoleonico e l'Europa</li> <li>7. La Restaurazione e la nazionalità nell'Ottocento</li> <li>8. Il Risorgimento: l'Italia unita</li> <li>9. L'Occidente degli Stati-Nazione</li> <li>10. Lo sviluppo dello Stato italiano: Destra e Sinistra storiche</li> <li>11. La società di massa</li> <li>12. La questione sociale e movimento operaio</li> <li>13. L'imperialismo e la spartizione del mondo</li> <li>14. Il nazionalismo e l'antisemitismo.</li> </ol>

### **METODOLOGIA CLIL**

PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>2. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</li> <li>4. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa delle guerre di religione</li> <li>2. La Nuova Scienza</li> <li>3. L'assolutismo in Francia, Prussia, Russia</li> <li>4. Nuove frontiere geografiche e mercato planetario</li> <li>5. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese</li> <li>6. L'impero napoleonico e l'Europa</li> <li>7. La Restaurazione e la nazionalità nell'Ottocento</li> <li>8. Il Risorgimento: l'Italia unita</li> <li>9. L'Occidente degli Stati-Nazione</li> <li>10. Lo sviluppo dello Stato italiano: Destra e Sinistra storiche</li> <li>11. Società di massa</li> <li>12. Questione sociale e movimento operaio</li> <li>13. L'imperialismo e la spartizione del mondo</li> <li>14. Il nazionalismo e l'antisemitismo.</li> </ol>

## STORIA QUARTO ANNO – TECNICO

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 1	
L'EUROPA TRA SEICENTO E SETTECENTO	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le rivoluzioni inglesi</li> <li>2. La rivoluzione scientifica</li> <li>3. Il settecento in Europa e l'Illuminismo</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa delle guerre di religione</li> <li>2. La popolazione</li> <li>3. La nuova scienza</li> <li>4. L'assolutismo in Francia, Prussia, Russia.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre – ottobre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>IL SETTECENTO: L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indipendenza americana e nascita degli Stati Uniti</li> <li>2. La rivoluzione francese</li> <li>3. L'età napoleonica</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici.</li> <li>4. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nuove frontiere geografiche e mercato planetario</li> <li>2. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese</li> <li>3. Napoleone</li> <li>4. Il Consolato.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Novembre-Dicembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 03</b>	
<b>L'OTTOCENTO E L'AFFERMAZIONE DEGLI STATI-Nazioni</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La prima rivoluzione industriale</li> <li>2. La Restaurazione</li> <li>3. I moti liberali e patriottici</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici</li> <li>4. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Condizione del regno unito e rivoluzione industriale</li> <li>2. La fabbrica e la vita degli operai</li> <li>3. La Restaurazione</li> <li>4. La nazionalità nell'Ottocento</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio-febbraio-marzo

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>DALLA RESTAURAZIONE ALLA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D'ITALIA</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	1. Nazionalità nell'Ottocento e moti popolari 2. Il Risorgimento 3. Processi di unificazione e consolidamento dell'unità nazionale
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Restaurazione e la nazionalità nell'Ottocento</li> <li>2. Il Risorgimento l'Italia unita</li> <li>3. L'Occidente degli Stati-Nazione</li> <li>4. - Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Marzo- Aprile-Maggio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 5 MASSE E IMPERI</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	1. La seconda rivoluzione industriale 2. La questione operaia 3. L'Europa delle grandi potenze
<b>Destinatari</b>	SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale. 3. Saper leggere e valutare diverse fonti 4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate 6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico 2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	1. Seconda rivoluzione industriale 2. Società di massa 3. Questione sociale e movimento operaio 4. L'imperialismo e la spartizione del mondo 5. Il nazionalismo e l'antisemitismo
<b>Tempi</b>	Maggio- Giugno

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera semplice lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi semplici e sintesi brevi delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo semplice mappe concettuali, tabelle, grafici</li> <li>4. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo semplice conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>5. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa delle guerre di religione</li> <li>2. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese</li> <li>3. Napoleone</li> <li>4. La rivoluzione industriale</li> <li>5. La Restaurazione</li> <li>6. Il Risorgimento l'Itali</li> <li>7. L'Unità d'Italia</li> <li>8. Seconda rivoluzione industriale</li> <li>9. Società di massa</li> <li>10. Questione sociale e movimento operaio</li> <li>11. Il nazionalismo e l'antisemitismo.</li> </ol>

# FILOSOFIA QUINTO ANNO

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>L'IDEALISMO ETICO E ASSOLUTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. IDEALISMO</li> <li>2. FICHTE</li> <li>3. HEGEL</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici</li> <li>3. saper ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storico – culturale</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e ricostruire il pensiero dell'autore, individuando le diverse strategie argomentative e modalità di pensiero.</li> <li>2. Individuare le differenze di significato dei concetti all'interno della stessa atmosfera culturale</li> <li>3. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li>4. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La genesi e gli sviluppi dell'Idealismo</li> <li>2. Caratteri, concetti e lessico specifico dell'idealismo di Fichte</li> <li>3. struttura e contenuti delle opere hegeliane principali (Fenomenologia dello Spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio); caratteri dello Stato hegeliano; lessico fondamentale della filosofia di Hegel</li> </ol>
<b>Tempi</b>	<b>Settembre -novembre</b>

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>MATERIALISMO E SOCIETÀ</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1</b> DESTRA E SINISTRA HEGELIANA <b>2</b> FEUERBACH <b>3</b> MARX
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione</li> <li>3. saper attualizzare il pensiero dei filosofi studiati</li> <li>4. saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1</b> Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li><b>2</b> Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li><b>3</b> Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li><b>4</b> Comprendere una teoria filosofica a partire dalle posizioni precedenti ai suoi successivi sviluppi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Destra e Sinistra hegeliana: il dibattito sulle interpretazioni di Hegel</li> <li>2. Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo al materialismo storico: l'ateismo di Feuerbach e la dialettica marxiana</li> <li>3. La concezione economica e l'attualità de <i>Il Capitale</i></li> </ol>
<b>Tempi</b>	Dicembre -gennaio

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>IRRAZIONALISMO E NICHILISMO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1) KIERKEEGAARD 2) SCHOPENHAUER 3) NIETZSCHE
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia</li> <li>3. saper riconoscere nel testo alcuni tipi di argomentazione e applicarli nei contesti diversi</li> <li>4. comprendere il contributo della riflessione filosofica per l'analisi dell'esistenza</li> <li>5. saper cogliere le interconnessioni tra filosofia e letteratura e il carattere letterario di certa produzione filosofica</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li><b>2)</b> Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li><b>3)</b> Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li><b>4)</b> Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo</li> <li>2. La critica della soggettività nei "maestri del sospetto":</li> <li>3. Fasi del filosofare nietzscheano</li> <li>4. Crisi del soggetto e tramonto della filosofia occidentale nella speculazione nietzscheana</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Febbraio

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>LE PSICOLOGIE DEL PROFONDO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1) FREUD 2) SVILUPPI DELLA PSICOANALISI
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. acquisire il legame tra psicologie del profondo e tecniche ermeneutiche</li> <li>3. Saper applicare le conoscenze maturate nel corso del modulo alla comprensione di testi fiabeschi, cogliendo gli archetipi della psicologia collettiva e le strutture antropologiche che li caratterizzano</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper leggere ed interpretare i testi filosofici e psicoanalitici</li> <li>2. Cogliere i contenuti del modulo come momento fondamentale di conoscenza di sé</li> <li>3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Freud: genesi della psicoanalisi e topiche.</li> <li>2. Sviluppi del movimento psicanalitico nella prima metà del XX secolo</li> <li>3. Lessico specifico della ricerca psicanalitica</li> </ol>
<b>Tempi</b>	marzo

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 5/A</b>	
<b>SCIENZA ED ESISTENZA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. POSITIVISMO</li> <li>2. EVOLUZIONISMO</li> <li>3. BERGSON</li> </ol>
<b>UNITA' DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>FILOSOFIA E IMPEGNO: LENIN-WEBER-SARTRE</b> Approfondimento e ricerca-azione su filosofia e impegno . L'unità di approfondimento verrà sviluppata sotto forma di corso monografico, durante l'intero anno scolastico, privilegiando gli aspetti tematici rispetto a quelli storico-filosofici e accompagnando l'attività didattica con lezioni seminariali, conferenze, interventi docenti esterni, etc.
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper problematizzare in modo consapevole le trasformazioni avvenute nel campo delle scienze</li> <li>2. saper formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e scienze nella cultura del Novecento</li> <li>3. Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo</li> <li>4. saper cogliere le differenze fra sapere e impegno attraverso la filosofia del'engagement</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li>2. Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4. Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li>5. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li>6. Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura contemporanea</li> <li>7. Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle discipline scientifiche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte: la legge dei tre stadi e la dottrina dell'evoluzione di Darwin</li> <li>2. La filosofia di Bergson come chiave interpretativa e lettura come durata e percezione del tempo</li> <li>3. La filosofia e l'impegno politico (dal revisionismo di Bernstein a Lenin, la probità del politico di professione Weber, l'intellettuale engagé Sartre)</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Febbraio - marzo

<b>MODULO N. 5/B</b>	
<b>SCIENZA ED EPISTEMOLOGIA: DAL POSITIVISMO AD OGGI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. POSITIVISMO</li> <li>2. EVOLUZIONISMO</li> <li>3. GLI SVILUPPI DELLA SCIENZA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</li> </ol>
<b>UNITA' DI APPROFONDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. NEOPOSITIVISMO E CRISI DEL POSITIVISMO</li> <li>2. LA CRITICA AL SAPERE EMPIRICO NEL NEOIDEALISMO</li> <li>3. POPPER</li> <li>4. EPISTEMOLOGIA POST- POPPERIANA</li> </ol> <p>Approfondimento e ricerca-azione su filosofia ed epistemologia. L'unità di approfondimento verrà sviluppata sotto forma di corso monografico, durante l'intero anno scolastico, privilegiando gli aspetti tematici rispetto a quelli storico-filosofici e accompagnando l'attività didattica con lezioni seminariali, conferenze, interventi docenti esterni, etc.</p>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. saper problematizzare in modo consapevole le trasformazioni avvenute nel campo delle scienze</li> <li>3. saper formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e scienze nella cultura del Novecento</li> <li>4. consolidare le capacità di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li>2) Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>3) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li>5) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li>6) Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura contemporanea</li> <li>7) Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle discipline scientifiche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte: la legge dei tre stadi e la dottrina dell'evoluzione di Darwin</li> <li>2. La storia della scienza tra fine Ottocento ed inizi Novecento</li> <li>3. Nascita e sviluppi dell'epistemologia</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Da gennaio alla fine dell'anno scolastico

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 6/A</b>	
<b>ESISTENZA E PERSONA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1) ORIGINI DELL'ESISTENZIALISMO 2) SARTRE 3) AUTORI A SCELTA DEL NOVECENTO FILOSOFICO FRANCESE (MARITAIN, MOUNIER, CAMUS, MERLEAU-PONTY, DE BEAUVOIR)
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione 2. Saper cogliere gli influssi della riflessione filosofica sul costume, sulle mode e sulla cultura pop 3. Consolidare la capacità d'interpretazione di movimenti, filosofie ed opere 4. Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 2. Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 3. Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna lineare e complessiva 4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà	1. Origini e natura dell'esistenzialismo 2. Caratteri generali dell'esistenzialismo 3. Sartre 4. Esistenza e persona nel Novecento
<b>Tempi</b>	Aprile - maggio

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 6/B</b>	
<b>FENOMENOLOGIA, ESISTENZIALISMO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1</b> HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA</li> <li><b>2</b> SARTRE: COSCIENZA LIBERTA' E IMPEGNO</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere gli influssi della riflessione filosofica sul costume, sulle mode e sulla cultura pop</li> <li>2. Consolidare la capacità d'interpretazione di movimenti, filosofie ed opere</li> <li>3. Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>2. Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li>3. Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna lineare e complessiva</li> <li>4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1</b> Origini e natura della fenomenologia</li> <li><b>2</b> Caratteri generali dell'esistenzialismo</li> <li><b>3</b> Tempo ed essere</li> <li><b>4</b> Esistenza e persona nel Novecento</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Aprile - maggio

**METODOLOGIA CLIL**  
 PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
1. Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione 2. Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione 3. Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo 4. Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto 5. Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia 6. Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi 2) Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 3) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta 4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 5) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà 6) Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura contemporanea	1. I temi più significativi della riflessione filosofica di Hegel; 2. Schopenhauer e Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo 3. Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx 4. Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte e la dottrina dell'evoluzione di Darwin 5. La critica della soggettività in Marx, Nietzsche e Freud 6. Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento, scelti tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Origini e natura dell'esistenzialismo</li> <li>b. la riflessione epistemologica ed i suoi sviluppi</li> </ul>

## STORIA QUINTO ANNO

STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 1	
L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi di fine secolo</li> <li>2. La società di massa e le illusioni della Belle époque</li> <li>3. L'età giolittiana</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Sapere cogliere le interconnessioni tra trasformazione sociali e le loro ripercussioni sul piano politico</li> <li>3. Riconoscere ed inquadrare le strutture della società e dell'economia agli inizi del XX secolo.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare i contenuti appresi in uno schema</li> <li>2. Leggere/elaborare schemi da cui risultino chiari i rapporti fra le classi sociali e la loro incidenza sulla struttura politica ed economica</li> <li>3. Essere in grado di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</li> <li>4. Comprendere le dinamiche insite nel concetto di crisi ed il loro sviluppo diacronico</li> <li>5. Cogliere elementi di continuità /discontinuità e persistenza tra Ottocento e Novecento.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi di fine secolo, l'inasprimento della crisi e la nascita delle alleanze</li> <li>2. La società di massa</li> <li>3. La crisi dello stato liberale</li> <li>4. L'Italia crispina</li> <li>5. L'Italia giolittiana.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre - ottobre

STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 2	
PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La grande guerra</li> <li>2. La rivoluzione russa</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali</li> <li>2. Essere capaci di realizzare tabelle, grafici, di completare cartine mute nei quali appaiano tutti gli elementi materiali e immateriali di un cambiamento epocale</li> <li>3. Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Belle époque</li> <li>2. L'Europa tra Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze politiche e socio-economiche</li> <li>3. Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Ottobre-novembre

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>L'ITALIA ED IL MONDO NEGLI ANNI VENTI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa nel primo dopoguerra</li> <li>2. Il primo dopoguerra e l'avvento e l'affermazione del fascismo</li> <li>3. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Individuare peculiari aspetti socio- economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche;</li> <li>2. saper contestualizzare un fatto e/o fenomeno nell'ambito di un processo storico</li> <li>3. saper fare l'analisi di fonti e documenti storiografici</li> <li>4. saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi del dopoguerra: il biennio rosso e gli anni Venti</li> <li>2. La crisi dello Stato liberale e il fascismo</li> <li>3. L'economia del dopoguerra e la crisi del '29.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Dicembre

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La repubblica di Weimar</li> <li>2. L'avvento del nazismo in Germania</li> <li>3. Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia</li> <li>2. Individuare gli aspetti specifici dell'irrazionalismo che sta alla base dei regimi totalitari</li> <li>3. Individuare la dialettica delle classi sociali nell'avvento dei regimi totalitari</li> <li>4. Individuare continuità e discontinuità fra nazismo e fascismo e la storia precedente dell'Italia e della Germania.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'avvento del nazismo in Germania</li> <li>2. Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo</li> <li>3. Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio -febbraio

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 5</b>	
<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. Il mondo verso la guerra 2. La Seconda guerra mondiale
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 2. Individuare peculiari aspetti socio- economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia 2. Conoscere e saper trasferire in uno schema cronologico la periodizzazione degli eventi principali della Seconda guerra mondiale 3. Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto una <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana 4. Saper individuare le radici ideologiche della guerra e le eredità di essa nel mondo contemporaneo.	1. La Seconda guerra mondiale 2. La Shoah 3. La Resistenza in Europa e in Italia.
<b>Tempi</b>	Febbraio-marzo

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 6</b>	
<b>LA GUERRA FREDDA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi 2. Il conflitto in Medio Oriente
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 2. Saper individuare e commentare nella cultura contemporanea le contrapposizioni ideologiche del recente passato.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper utilizzare il lessico delle scienze storico - sociali 2. saper contestualizzare un fatto e/o fenomeno nell'ambito di un processo storico 3. Essere in grado di cogliere le contraddizioni della decolonizzazione, i caratteri del neocolonialismo e i problemi emergenti del terzo millennio 4. Saper analizzare fonti e documenti storiografici 5. Saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche.	1. Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo 2. la nascita dello stato d'Israele.
<b>Tempi</b>	Marzo -aprile

<b>METODOLOGIA CLIL</b>	
PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLILSI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.	

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 7</b>	
<b>L'ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AGLI ANNI SETTANTA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La nascita della Repubblica in Italia</li> <li>2. L'Italia dagli anni Sessanta e Settanta</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali</li> <li>3. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper utilizzare il lessico delle scienze storico - sociali</li> <li>2. saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche</li> <li>3. saper comprendere le dinamiche del processo di costruzione della Repubblica democratica</li> <li>4. saper analizzare i caratteri del miracolo economico e le sue ripercussioni sulla società e sul quadro politico</li> <li>5. comprendere i contenuti della protesta studentesca , dell'”autunno caldo” e del movimento delle donne.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione, stagione centrista, miracolo economico , centro – sinistra</li> <li>2. Anni Sessanta/Settanta, terrorismo.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Maggio

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 8</b>	
<b>GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA NEL MONDO</b>	
<b>PROBLEMI E PROSPETTIVE DEL TERZO MILLENNIO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli anni Sessanta: distensione, rivoluzioni, dittature e contestualizzazione</li> <li>2. La crisi degli anni Settanta</li> <li>3. Problemi e prospettive del terzo millennio</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
<b>Competenze trasversali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita</li> <li>2. Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</li> <li>3. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> </ol>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Saper individuare e commentare nella cultura contemporanea le contrapposizioni ideologiche del recente passato.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale</li> <li>2. Saper utilizzare il lessico delle scienze storico – sociali</li> <li>3. Saper analizzare i caratteri degli anni Sessanta nelle società occidentali</li> <li>4. Saper cogliere le cause della crisi economica degli anni Settanta e le sue ripercussioni nel mondo occidentale</li> <li>5. Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze che contrassegnarono il Sessantotto in Europa e nel resto del mondo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli anni Sessanta: distensione, rivoluzioni, dittature e contestualizzazione</li> <li>2. La politica di Kennedy</li> <li>3. L'Unione sovietica e la caduta di Chruscev</li> <li>4. Il Sessantotto</li> <li>5. La guerra del Vietnam</li> <li>6. Globalizzazione, immigrazione, terrorismo islamico.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Maggio

#### METODOLOGIA CLIL

PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</li> <li>2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri</li> <li>3. Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4. Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali</li> <li>5. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</li> <li>2. Comprendere le dinamiche insite nel concetto di crisi ed il loro sviluppo diacronico</li> <li>3. Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali</li> <li>4. Cogliere elementi di continuità/discontinuità e persistenza tra Ottocento e Novecento</li> <li>5. Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia</li> <li>6. Individuare la dialettica delle classi sociali nell'avvento dei regimi totalitari</li> <li>7. Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale</li> <li>8. Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico.</li> <li>9. Saper utilizzare il lessico delle scienze storico – sociali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi di fine secolo, l'inasprimento della crisi e la nascita delle alleanze</li> <li>2. La società di massa</li> <li>3. L'Italia crispana</li> <li>4. L'Italia giolittiana</li> <li>5. La Belle époque</li> <li>6. L'Europa tra Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze politiche e socio-economiche</li> <li>7. Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale</li> <li>8. Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo</li> <li>9. Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie.</li> <li>10. 10.L'economia del dopoguerra e la crisi del '29</li> <li>11. 11.La Seconda guerra mondiale; la Shoah</li> <li>12. La Resistenza in Europa e in Italia</li> <li>13. Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo.</li> </ol>

# METODOLOGIA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p; Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza").

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento rispondente alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata** (da qui denominata **DDI**, <https://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/integrazione-al-regolamento-di-istituto.pdf> ).

Le scelte collegiali in seno al Dipartimento di Filosofia, Storia, IRC, Scienze giuridiche ed economiche, in sintonia con le deliberazioni degli OO.CC. dell'I.I.S. "C.Marchesi" si fondano sulla necessità di coniugare la sicurezza e la salute di tutti gli attori dell'istituzione scolastica con l'efficacia della metodologia didattica per assicurare:

- Omogeneità dell'offerta formativa
- Centralità dello studente
- Attenzione alla fragilità.

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata su processi di insegnamento/apprendimento che si traducono in:

- Didattica per problemi reali
- apprendimento significativo attraverso rispetto/valorizzazione delle caratteristiche individuali e stimolazione della motivazione
- attenzione al processo di apprendimento/insegnamento attraverso valutazione formativa e valutazione sommativa
- attenzione alla metacognizione attraverso autovalutazione.

In considerazione della possibilità che si verifichino diversi scenari, ovvero quello della regolare alternanza di lezioni a distanza ed in presenza (**DDI**) o quello della totalità delle lezioni a distanza (**DAD**) per singole classi o per l'intero Istituto, con modalità sincrona (prevalente) e asincrona secondo l'organizzazione oraria individuata dal Consiglio di Classe, **il Dipartimento** ha scelto di adottare le seguenti **metodologie** che puntano alla costruzione di **competenze disciplinari e trasversali**, con particolare riferimento alle **UDA** trasversali e all'**Educazione civica**, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **flipped classroom** per implementare la capacità di ricerca/fruizione materiali (link, video e risorse digitali, presentazioni o tutorial fruibili in autonomia dagli alunni) e costruire percorsi di apprendimento per seminari interattivi, debate, gruppi di discussione, creazione di prodotti, etc.
- **Digital Storytelling**: narrazione realizzata con strumenti digitali che permette di organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.)
- **Realizzazione** registrazione audio/video di spiegazione da parte del **docente**
- **Realizzazione** di audio/video da parte degli **studenti**
- **Debate**: un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro)
- **cooperative learning: officina didattica con attività di laboratorio storico e filosofico** al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono la *weltschaung* il racconto della storia, la varietà delle fonti e interpretazioni, i significato/uso del lessico disciplinare
- **Utilizzo di Repository per valorizzazione di attività collaborative nel web**
- **lezione dialogata**, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di ppt, slides, testi e di mappe concettuali
- **colloquio in presenza /videoconferenza in gruppo** con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato in storia) al fine di sviluppare e potenziare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza argomentativa del discorso e la padronanza lessicale disciplinare.
- attività di **produzione individuale e di gruppo di elaborati scritti/orali e prodotti** (ppt, mappe, etc.).

## METODOLOGIA BES E DSA

PEI e PDP per alunni BES (Disabili, DSA, Musicisti in Conservatorio, Atleti agonisti, etc.)

Acquisite le indicazioni didattiche contenute nella documentazione, si procederà ad una osservazione sistematica dello stile e dei ritmi di apprendimento dello studente al fine di adattare la programmazione curricolare ai suoi bisogni formativi. Si utilizzerà a tal fine una didattica compensativa e si progetteranno percorsi personalizzati. Misure compensative, dispensative o altrimenti concordate all'uopo nel PdP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con certificazioni DSA e BES.

## STRUMENTI

Manuale, consultazione testi e sitografia, pc, LIM, cd rom e dvd disciplinari, nelle attività da remoto l'ambiente G-suite in videoconferenza nel rispetto della normativa vigente come previsto dal Piano DDI succitato adottato dall'Istituzione scolastica, eventuali piattaforme didattiche per realizzazioni attività coerenti con le scelte metodologiche e le esigenze didattiche.

## SPAZI

A seconda delle necessità dettate dall'emergenza sanitaria in atto nelle attività in presenza si utilizzeranno l'aula o gli spazi aperti, nelle attività da remoto l'ambiente G-suite in videoconferenza nel rispetto della normativa vigente come previsto dal Piano DDI succitato adottato dall'Istituzione scolastica

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

### MODALITÀ DI VERIFICA

- colloqui e verifiche orali in presenza/videoconferenza, in piccolo gruppo o gruppo classe;
- verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, in presenza o per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro mezzo appositamente scelto;
- rilevazione della presenza e della efficace partecipazione alle lezioni in presenza/online;
- elaborazioni scritte
- rielaborazione finale di analisi di fonti, testi storiografici e filosofici
- produzione prodotti finali (ppt, prodotti multimediali etc.)
- test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;

Le azioni di monitoraggio attraverso le verifiche **in presenza e da remoto** saranno volte a:

- controllare in itinere l'apprendimento degli studenti al fine di adeguare le proprie strategie di insegnamento al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando gli opportuni interventi di recupero articolati secondo le direttive del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe;
- verificare il conseguimento degli obiettivi educativo/didattici generali e specifici nell'ambito di un percorso formativo individuale e di classe, di cui parte integrante sono l'**impegno**, la **frequenza**, il **rispetto delle regole**, il **rispetto scadenze delle consegne**, la **partecipazione**, l'**adesione al progetto educativo**.

### **AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI PERIODO (TRIMESTRE, PENTAMESE) E FINALE**

Nella profonda convinzione che qualsiasi VALUTAZIONE si traduca nell'attribuzione di valore alle esperienze didattiche e alle scelte metodologiche messe in campo, il Dipartimento ritiene – ancor più nella delicata situazione generata dall'emergenza sanitaria e nella DDI – che attraverso un approccio metacognitivo si possano assicurare i migliori livelli qualitativi di VALIDITÀ, AFFIDABILITÀ, TEMPESTIVITÀ, TRASPARENZA E CONDIVISIONE DEL PROCESSO DI (AUTO)VALUTAZIONE.

Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali saranno tenuti in considerazione:

- i **progressi** compiuti rispetto ai livelli di partenza
- gli obiettivi raggiunti in termini di **conoscenze, abilità e competenze**
- l'**impegno** nello studio
- la **frequenza**
- **accertata partecipazione e volontà di recupero**
- il **rispetto delle regole della vita scolastica** (vd. Regolamento d'Istituto sua Integrazione succitata)
- la regolarità e il **rispetto scadenze delle consegne**
- la **partecipazione** al dialogo educativo e alla vita di classe.

#### VERIFICA

Si farà uso dei seguenti strumenti di verifica:

- Verifiche orali
- Questionari
- Quesiti a risposta aperta
- Trattazioni sintetiche
- Attività di ricerca
- Analisi di un testo

#### VALUTAZIONE

Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio finale saranno tenuti in considerazione:

- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- La partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
- L'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.

Le valutazioni non numeriche, tipiche dell'IRC, verranno assegnate sulla base della seguente tabella di valutazione

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	COMPORAMENTO	GIUDIZIO SINTETICO
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in modo proprio, efficace ed articolato</li> <li>• E' autonomo ed organizzato</li> <li>• Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari</li> <li>• Analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> costruttiva</p> <p><b>Impegno:</b> notevole</p> <p><b>Metodo:</b> elaborato</p>	<b>Ottimo</b>
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in maniera chiara ed appropriata</li> <li>• Ha una propria autonomia di lavoro</li> <li>• Analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva e motivata</p> <p><b>Impegno:</b> notevole</p> <p><b>Metodo:</b> organizzato</p>	<b>Buono</b>
Conoscenza completa e organica dei contenuti essenziali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in modo adeguato.</li> <li>• Esegue alcuni collegamenti interdisciplinari se guidato.</li> <li>• Analisi coerente.</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva</p> <p><b>Impegno:</b> soddisfacente</p> <p><b>Metodo:</b> organizzato</p>	<b>Discreto</b>
Conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali della disciplina	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunica in modo semplice e generalmente adeguato</li> <li>● Coglie gli aspetti fondamentali</li> <li>● Analizza generalmente in modo corretto se guidato</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva</p> <p><b>Impegno:</b> accettabile</p> <p><b>Metodo:</b> non sempre organizzato</p>	<b>Sufficiente</b>
Frammentarie e superficiali	Solo se guidato riesce ad applicare pochi contenuti tra i più semplici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in modo stentato e improprio</li> <li>• Ha difficoltà nella comprensione dei contenuti che non è in grado di analizzare e applicare in forma corretta</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> discontinua</p> <p><b>Impegno:</b> superficiale</p> <p><b>Metodo:</b> non adeguato</p>	<b>Insufficiente</b>

<b>GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Scarso
	Conosce in modo confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni	Gravemente insufficiente
	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali	Insufficiente
	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi	Sufficiente
	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari	Discreto
	Conosce gli ambiti disciplinari anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse	Buono
	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a un'articolata rete di informazioni	Ottimo
	Mostra piena e sicura padronanza degli ambiti disciplinari grazie a un'articolata rete di informazioni	Eccellente
<b>ABILITA'</b>	Disattende le consegne, alle quali risponde con assenza di lessico specifico e di argomentazione, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso
	Evidenzia imprecisioni e carenze gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente
	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con incerta padronanza nell'uso del lessico disciplinare e dell'argomentazione	Insufficiente
	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, con utilizzo di lessico disciplinare e argomentazione essenziali	Sufficiente
	Comprende e contestualizza le consegne, le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti	Discreto
	Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni	Buono
	Sviluppa analisi, sintesi ed argomentazioni autonome a partire dalle consegne ed espone i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra diversi ambiti di studio	Ottimo
	Sviluppa analisi, sintesi ed argomentazioni autonome a partire dalle consegne ed espone i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra diversi ambiti di studio	Eccellente
<b>COMPETENZE</b>	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	Scarso
	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione sintetica	Gravemente insufficiente
	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive	Insufficiente
	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	Sufficiente
	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	Discreto
	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	Buono
	Sa impostare percorsi di studio autonomi con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi	Ottimo
	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa individuare e risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi	Eccellente
<b>PARTICIPAZIONE E IMPEGNO</b>	Partecipazione – quasi inesistente/nessuno      Impegno- quasi inesistente/nessuno	Scarso
	Frequenza irregolare      Rispetto scadenze delle consegne quasi inesistente/nessuno	
	Partecipazione – selettiva/occasionale      Impegno – inadeguato/carente	Gravemente insufficiente
	Frequenza – selettiva/occasionale      Rispetto scadenze delle consegne - saltuario	Insufficiente
	Partecipazione selettiva/occasionale/poco attiva/frammentaria      Impegno – saltuario/parzialmente adeguato	
	Frequenza - saltuaria      Rispetto scadenze delle consegne – selettivo/occasionale	Sufficiente
	Partecipazione – saltuaria/essenziale/superficiale      Impegno - essenziale	
	Frequenza – non sempre puntuale e/o regolare      Rispetto scadenze delle consegne - non sempre puntuale	Discreto
	Partecipazione – apporto personale attivo abbastanza adeguato      Impegno – quasi adeguato	
	Frequenza – abbastanza puntuale	
	Rispetto scadenze delle consegne - non sempre puntuale ma con recupero consegne	Buono
	Partecipazione - apporto personale attivo adeguato      Impegno - adeguato	
Frequenza – puntuale      Rispetto scadenze delle consegne - abbastanza puntuale	Ottimo	
Partecipazione - costante con apporto personale attivo e completo      Impegno - apprezzabile		
Frequenza – puntuale      Rispetto scadenze delle consegne - puntuale	Eccellente	
Partecipazione - costante con apporto personale attivo, completo e approfondito      Impegno - lodevole		
Frequenza – lodevole      Rispetto scadenze delle consegne - lodevole		

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>VAL</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Scarso	3
	Conosce in modo confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni	Gravemente insufficiente	4
	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali	Insufficiente	5
	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi	Sufficiente	6
	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari	Discreto	7
	Conosce gli ambiti disciplinari anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse	Buono	8
	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a un'articolata rete di informazioni	Ottimo	9
	Mostra piena e sicura padronanza degli ambiti disciplinari grazie a un'articolata rete di informazioni	Eccellente	10
<b>ABILITA'</b>	Disattende le consegne, alle quali risponde con assenza di lessico specifico e di argomentazione, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Evidenzia imprecisioni e carenze gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	4
	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con incerta padronanza nell'uso del lessico disciplinare e dell'argomentazione	Insufficiente	5
	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, con utilizzo di lessico disciplinare e argomentazione essenziali	Sufficiente	6
	Comprende e contestualizza le consegne, le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessiv. coerenti	Discreto	7
	Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni	Buono	8
	Sviluppa analisi, sintesi ed argomentazioni autonome a partire dalle consegne ed espone i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra diversi ambiti di studio	Ottimo	9
	Sviluppa analisi, sintesi ed argomentazioni autonome a partire dalle consegne ed espone i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra diversi ambiti di studio	Eccellente	10
<b>COMPETENZE</b>	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	Scarso	3
	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione sintetica	Gravemente insufficiente	4
	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive	Insufficiente	5
	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	Sufficiente	6
	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	Discreto	7
	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	Buono	8
	Sa impostare percorsi di studio autonomi con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi	Ottimo	9
	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa individuare e risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi	Eccellente	10
<b>PARTECIPAZIONE E IMPEGNO</b>	Partecipazione – quasi inesistente/nessuno      Impegno- quasi inesistente/nessuno Frequenza irregolare      Rispetto scadenze delle consegne quasi inesistente/nessuno	Scarso	3
	Partecipazione – selettiva/occasionale      Impegno – inadeguato/carente Frequenza – selettiva/occasionale      Rispetto scadenze delle consegne - saltuario	Gravemente insufficiente	4
	Partecipazione selettiva/occasionale/poco attiva/frammentaria      Impegno – saltuario/parzialmente adeguato Frequenza - saltuaria      Rispetto scadenze delle consegne – selettivo/occasionale	Insufficiente	5
	Partecipazione – saltuaria/essenziale/superficiale      Impegno - essenziale Frequenza – non sempre puntuale e/o regolare      Rispetto scadenze delle consegne - non sempre puntuale	Sufficiente	6
	Partecipazione – apporto personale attivo abbastanza adeguato      Impegno – quasi adeguato Frequenza – abbastanza puntuale Rispetto scadenze delle consegne - non sempre puntuale ma con recupero consegne	Discreto	7
	Partecipazione - apporto personale attivo adeguato      Impegno - adeguato Frequenza – puntuale      Rispetto scadenze delle consegne - abbastanza puntuale	Buono	8
	Partecipazione - costante con apporto personale attivo e completo      Impegno - apprezzabile Frequenza – puntuale      Rispetto scadenze delle consegne - puntuale	Ottimo	9
	Partecipazione - costante con apporto personale attivo, completo e approfondito      Impegno - lodevole Frequenza – lodevole      Rispetto scadenze delle consegne - lodevole	Eccellente	10

# DIRITTO – ECONOMIA: PRIMO ANNO

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>IL SISTEMA GIURIDICO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1) L'individuo nella sua dimensione sociale 2) Le norme giuridiche: caratteristiche, elementi 3) Le fonti del diritto 4) L'efficacia delle norme giuridiche
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1) Capire l'importanza dell'individuo nell'organizzazione economica sociale 2) Capire che le norme siano in stretto rapporto tra loro e interdipendenti 3) Comprendere la relazione tra l'individuo, la comunità e lo Stato
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Individuare la struttura delle norme giuridiche e dei loro caratteri, riconoscere i diritti umani per contribuire a rispettarli, illustrare le caratteristiche dello Stato e i suoi elementi. Distinguere le norme giuridiche da quelle non giuridiche	Lo sviluppo del diritto Le norme giuridiche e le loro caratteristiche L'interpretazione e l'efficacia delle norme giuridiche Il diritto come insieme di norme
<b>Tempi</b>	Settembre- ottobre

<b>DIRITTO- ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>I SOGGETTI DEL DIRITTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1) Le persone fisiche: interdizione, inabilitazione 2) Le persone giuridiche
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1) Comprendere libertà e limiti connessi alla propria condizione giuridica in contesti quotidiani. 2) Sapere valutare come l'evoluzione del Diritto e dell'economia nel corso dei secoli abbia influenzato gli aspetti giuridici e viceversa. 3) Riconoscere il valore dei diritti di libertà riconosciuti dalla Costituzione 4) comprendere la soggettività giuridica che riveste qualunque persona giuridica, dandole la giusta importanza all'interno del sistema giuridico ed economico
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper distinguere i soggetti del diritto: persona fisica e persona giuridica Saper distinguere i fatti giuridici dai fatti naturali	1) I rapporti giuridici 2) Le persone fisiche: le capacità e le incapacità 3) le persone giuridiche
<b>Tempi</b>	Novembre- Dicembre

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>L'INDIVIDUO E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1) Le forme di Stato 2) La struttura dello Stato moderno 3) I bisogni, i beni, e servizi economici
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1) Riconoscere e classificare bisogni, beni e servizi economici nella vita quotidiana 2) Riconoscersi come operatori economici in diversi contesti 3) Riconoscere i beni e i servizi dello Stato sul proprio territorio
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Capire l'importanza della società e dello Stato nella organizzazione del benessere economico e sociale Distinguere i concetti di popolo e nazione Individuare bisogni e beni economici	1) Gli elementi costitutivi dello Stato 2) Le forme di Stato 3) I bisogni e i beni economici
<b>Tempi</b>	Gennaio- Febbraio

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>SOGGETTI, OGGETTI E RAPPORTI NELL' ECONOMIA E NEL DIRITTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1) I soggetti economici 2) Famiglie, imprese e Stato 3) Le scelte dei soggetti economici 4) Il circuito economico
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1) Utilizzare il linguaggio tecnico tipico della materia economica 2) Capire le interazioni fra diritto ed economia 3) Collocare nella giusta posizione i soggetti giuridici e gli operatori economici
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere il ruolo dello Stato nell'economia, i soggetti e gli oggetti e i sistemi economici. Individuare le relazioni tra beni, servizi e bisogni.	Capire che i soggetti economici siano in stretto rapporto tra loro e che in realtà ognuno di essi sia interdipendente dall'altro attraverso un tessuto di collaborazione anche giuridica.
<b>Tempi</b>	Marzo- aprile- maggio- giugno

# DIRITTO – ECONOMIA: SECONDO ANNO

DIRITTO- ECONOMIA	
MODULO N. 1	
LO STATO SECONDO LA COSTITUZIONE	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1) Lo Stato – struttura e funzioni 2) Gli organi costituzionali. 3) Il Parlamento.
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1) Capire l'importanza dello Stato nella sua organizzazione omnicomprensiva dell'aspetto economico e sociale. 2) Sapere valutare come l'evoluzione dello Stato influenzato gli aspetti economici e giuridici. 3) Capire l'importanza dei singoli organi costituzionali nel buon funzionamento dello Stato
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Utilizzare correttamente la terminologia giuridica ed economica , riconoscere le principali fasi del processo storico che hanno condotto alla situazione odierna Distinguere le diverse funzioni degli organi costituzionali	1) Sapere riflettere e argomentare sull'evoluzione dello Stato e dell'economia 2)Capire il funzionamento degli organi di Stato nella funzione specifica e globale degli stessi all'interno delle problematiche che nascono nella gestione nazionale .
<b>Tempi</b>	settembre - ottobre

## DIRITTO - ECONOMIA

### MODULO N. 2

#### L'INDIVIDUO E LE ISTITUZIONI DELLO STATO

##### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- 1) Il Presidente della Repubblica
- 2) Le Forme di Governo
- 3) Il Governo
- 4) l'organizzazione della Pubblica Amministrazione

##### Destinatari

**SECONDO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO**

##### Competenze disciplinari

Essere in grado di comprendere la natura e le funzioni del Presidente della Repubblica del Governo e della Pubblica Amministrazione

##### Abilità

Saper individuare le strutture e le funzioni proprie di ogni potere dello Stato  
Distinguere i provvedimenti normativi del Parlamento da quelli del Governo.

##### Conoscenze

Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni  
Il Governo: composizione, formazione e funzioni

##### Tempi

Novembre- Dicembre

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>La MAGISTRATURA – LA CORTE COSTITUZIONALE L'UNIONE EUROPEA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1)La Magistratura 2)La Corte Costituzionale 3)L'Unione Europea 4)Le Istituzioni dell'Unione Europea
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1) Capire il ruolo e l'indipendenza della Magistratura e della Corte Costituzionale 2) Comprendere il valore e i meriti del processo di integrazione europea
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere le competenze e i gradi della Magistratura Distinguere le diverse giurisdizioni Riconoscere il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale Riconoscere le diverse istituzioni dell'Unione Europea	1)La Magistratura: principi generali, funzioni ed organi giurisdizionali 2) La Corte Costituzionale: composizione e funzioni 3) Il processo di unificazione Europea 4)Le competenze e gli organi dell'Unione Europea
<b>Tempi</b>	Gennaio- Febbraio- Marzo

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>LA COMUNITA' INTERNAZIONALE- LA MONETA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	La Comunità internazionale La ricchezza dello Stato La moneta e le banche
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1) Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 2) Capire l'importanza del ruolo dell'Unione Europea per gli stati aderenti 3) Comprendere l'importanza della moneta unica all'interno della globalizzazione
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1) Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi internazionali. 2) Riconoscere gli elementi che determinano la ricchezza di uno Stato. 3)Riconoscere i diversi tipi di moneta e le loro funzioni 4) Riconoscere i diversi strumenti e servizi offerti dalle banche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto internazionale</li> <li>• Caratteristiche, organi e competenze dell'ONU</li> <li>• Gli indicatori economici e non economici della ricchezza nazionale</li> <li>• La moneta e le sue funzioni</li> <li>• Le funzioni delle banche</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Aprile – maggio - giugno

# INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

## Finalità generali

L'insegnamento della religione cattolica (IRC), che si inserisce nel contesto della vita della scuola, rispettandone finalità, obiettivi e metodi, offre il suo specifico contributo al pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche proponendo contenuti e strumenti specifici per l'acquisizione della cultura religiosa, specie quella relativa alla religione cattolica. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

Gli allievi avranno la possibilità di cogliere l'istanza religiosa come un valido contributo alla soluzione dei problemi adolescenziali e di comprendere il significato che può avere, per la vita personale, l'adesione alla fede cristiana; a tale scopo gli alunni saranno stimolati e accompagnati a maturare in modo progressivo la loro identità personale e culturale misurandosi con se stessi, con il cristianesimo, con diversi sistemi religiosi e di significato. Nel confronto tra il cristianesimo e le altre religioni e nell'attuale contesto multiculturale, l'IRC promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze ed obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per l'IRC nella scuola secondaria di secondo grado(28 giugno 2012) suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Le Indicazioni Nazionali per i Licei chiariscono che: ".....l'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca sia nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica."

La progettazione individua alcune unità di apprendimento, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, essenziali e non esaustive, declinate in **conoscenze** e **competenze**, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.*

*A seguito della situazione di emergenza sanitaria che attualmente sta caratterizzando l'inizio dell'anno scolastico, in seguito alla quale il Collegio Docenti ha scelto la didattica mista, diventa necessario rivisitare la metodologia (Flipped classroom, attività laboratoriali in piccoli gruppi, storytelling, dibattiti argomentativi) ed essenzializzare i contenuti.*

## IRC PRIMO BIENNIO PRIMO ANNO

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
Il mistero dell'esistenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interrogativi universali dell'uomo e le domande dei giovani.</li> <li>- La religione e le religioni.</li> <li>- Indagine religiosa, filosofica, scientifica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulle proprie domande e divenire consapevoli che la risposta alle domande di senso attinge alla ricerca interiore e al dialogo autentico con gli altri.</li> <li>• Riconoscere la domanda religiosa come una esigenza che fa parte della natura stessa dell'uomo.</li> <li>• Sapersi confrontare con le risposte delle diverse religioni.</li> <li>• Acquisire gli strumenti necessari per intraprendere una personale ricerca della "verità".</li> </ul>
L' arte della comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. La difficoltà comunicativa</li> <li>b. Ascolto, fiducia e rispetto per un buon dialogo.</li> <li>c. Bullismo e cyberbullismo: alle radici dei comportamenti violenti.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere le conseguenze che il mondo virtuale e la dipendenza da smartphone apportano alla propria capacità comunicativa.</li> <li>2. Migliorare le capacità relazionali all'interno del gruppo classe.</li> <li>3. Riconoscere punti di debolezza e di forza per la costruzione della propria identità.</li> </ol>
Viaggiare per luoghi e tempi sacri	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Il viaggio nell'Antico Testamento: l'esperienza di Abramo, di Giuseppe e Mosé.</li> <li>7. Il valore del "pellegrinaggio" nell'esperienza religiosa di oggi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. . Comprendere il rapporto tra ricerca spirituale e religioni.</li> <li>3. Saper collocare il tema del viaggio all'interno della propria esperienza di vita.</li> <li>4. Saper riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti della ricerca.</li> </ol>

## IRC PRIMO BIENNIO SECONDO ANNO

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
A come amore, A come amicizia.	Il valore della vita e della dignità umana. La costruzione del “sé” come fondamento di una relazione autentica.	Saper dare valore, alla luce della rivelazione cristiana alle relazioni interpersonali e alla sfera dell’affettività: amicizia , fraternità, amore, autenticità.
Dio si rivela all’uomo	I testi sacri delle religioni monoteiste La Bibbia ebraica. La Bibbia cristiana. Il Corano	Riconoscere il valore della Bibbia e individuare i criteri per una corretta interpretazione di un testo biblico. Saper leggere la storia ebraica come storia di salvezza nella sua assoluta originalità. Sapersi accostare alla lettura di alcuni brani del Corano Riconoscere gli aspetti che accomunano i testi delle religioni monoteistiche.
Il Nuovo Testamento, Il codice dell’amore	Gesù, nella storia e nei Vangeli. La vita, la personalità e il messaggio di Gesù. Il significato della morte di Cristo e la questione della salvezza. Il kerigma e la comunità apostolica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare la figura di Gesù sullo sfondo della società e della cultura del suo tempo.</li> <li>• Riconoscere il valore umanizzante del messaggio di Cristo e sapersi confrontare con esso.</li> </ul>
Le tre religioni rivelate	Ebraismo Cristianesimo Islam	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripercorrere gli aspetti più significativi dell’Ebraismo, del Cristianesimo e dell’Islam.</li> <li>• Saper individuare la radice ebraica del Cristianesimo</li> <li>• Saper dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</li> </ul>

## IRC    SECONDO BIENNIO    TERZO ANNO

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
Il significato dell'esistenza	14. Perché esistiamo? Qual è il senso della vita? Perché Dio ha creato? 15. Chi è l'uomo? 16. I quattro livelli dell'esistenza e il rapporto corpo/mente/spirito.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pervenire ad una personale risposta circa il significato dell'esistenza, alla luce di una riflessione antropologica.</li> <li>• Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle questioni più profonde della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>• All'interno della riflessione antropologica e alla luce della concezione biblica, superare il dualismo anima-corpo.</li> <li>• Individuare gli aspetti fondamentali dell'antropologia cristiana e confrontarli con i diversi sistemi di pensiero filosofico e religioso.</li> </ul>
Venite e vedete: Il grande mandato ( Mt 28,24)	1. Alla ricerca della propria identità: da Cristo alla prima comunità cristiana.  2. Alla ricerca dell'autenticità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monachesimo</li> <li>• Ordini mendicanti.</li> </ul> 3. Alla ricerca della verità. <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le divisioni</li> <li>2. La riforma protestante.</li> <li>3. Il cammino ecumenico.</li> </ol> 4. Amare: Gesù, il compimento dell'amore.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere che Cristo è alla base della nascita della Chiesa e della teologia.</li> <li>2. Confrontare le diverse concezioni di Dio dislocate nel tempo e nello spazio (Dio nel medioevo e Dio nella cultura moderna, Dio nell'occidente cattolico e Dio nell'oriente ortodosso..).</li> <li>3. Conoscere le caratteristiche e gli eventi fondamentali della Chiesa primitiva.</li> <li>4. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili, e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.</li> </ol>
Alla ricerca della verità: fede e scienza.	6. Un tempo nuovo: Galileo Galilei 7. Scienza e fede, un contrasto solo apparente?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli elementi essenziali del dibattito filosofico e teologico sulla questione di Dio e sul rapporto Fede-Ragione.</li> </ol>
Il problema dell'esistenza di Dio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. È possibile dimostrare l'esistenza di Dio?</li> <li>2. Ragione e fede</li> <li>3. La Rivelazione e la conoscenza di Dio</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper ragionare "su Dio".</li> <li>2. Comprendere il rapporto tra ragione e fede nella conoscenza di Dio.</li> </ol>

## IRC    SECONDO BIENNIO    QUARTO ANNO

U.d.A.	Conoscenze	Competenze
Conoscere e costruire il bene	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perché esiste il male?</li> <li>• La risposta biblica: Genesi 3.</li> <li>• Cos'è il male?</li> <li>• I sette vizi capitali.</li> <li>• Come guarire dal male?</li> <li>• La salvezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire gli strumenti necessari per elaborare una propria riflessione sull'idea di "bene e male".</li> <li>• Sapersi confrontare con la risposta biblica, maturare un senso critico e saper esprimere i contenuti della ricerca.</li> <li>• Maturare un atteggiamento positivo circa la possibilità di cambiamento, sia personale che sociale.</li> </ul>
L'etica e la realizzazione di se stessi	<p>La Libertà e il peccato.            La coscienza            La responsabilità e la scelta            I 10 comandamenti: una legge di libertà.            Il nuovo Decalogo: le Beatitudini.            L'etica nelle diverse Religioni</p>	<p>Individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà.            Interiorizzare il concetto di "morale" come realizzazione di sé.            Conoscere le dinamiche di maturazione della coscienza.            Sapersi confrontare con gli aspetti fondamentali dell'etica cristiana e con quelli delle altre religioni.</p>

## IRC QUINTO ANNO

U.d.A	Conoscenze	Competenze
L'amore fondamento dell'etica cristiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare l'amore di Dio: le virtù teologali.</li> <li>• L'amore come amicizia</li> <li>• L'amore come eros</li> <li>• L'amore come carità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la dimensione dell'"amore" come elemento costitutivo del Cristianesimo.</li> </ul> <p>10. Saper riconoscere il rapporto tra sessualità e affettività nel percorso di crescita di un giovane.</p> <p>11. Cogliere i vari volti dell'amore.</p>
Religione, società e politica: la Chiesa oggi	<p>7. Il Concilio Vaticano II</p> <p>8. La dottrina sociale della Chiesa:dalla Rerum Novarum a Fratelli tutti.</p>	<p>3. Cogliere le fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Concilio Vaticano II</p> <p>4. Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi ed innovativi della Chiesa contemporanea</p>
Costruire il futuro	<p>4. Un'economia dal volto umano</p> <p>5. La giustizia sociale</p> <p>6. La difficile conquista della pace</p> <p>7. Il lavoro: condanna o realizzazione?</p> <p>8. Lo sviluppo sostenibile</p> <p>9. Migrazioni, multiculturalismo e dialogo tra popoli</p> <p>10. La crisi ambientale</p> <p>11. Le offese alla dignità umana: razzismo, pena di morte, schiavitù e tortura</p>	<p><b>4</b> Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di comunicazione.</p> <p>1. Divenire consapevoli della responsabilità comune e della necessità di operare nella società per edificare il bene e la giustizia per tutti.</p>
Un'etica per la vita	<p>1. Etica, morale e bioetica</p> <p>2. Manipolazioni genetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi confrontare con gli aspetti fondamentali dell'etica cristiana</li> <li>• Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa in riferimento al tema della bioetica</li> </ul>
In dialogo per un mondo migliore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Religione, scienza ed etica</li> <li>• Il dialogo tra le religioni</li> <li>• Il sacro nel mondo contemporaneo</li> </ul>	<p>12. Divenire consapevoli del ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p>

## **METODOLOGIA I.R.C.**

Sul piano delle *scelte metodologiche*, si farà costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani. Si utilizzerà in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico sarà realizzato attraverso moduli scanditi da unità tematiche che si articoleranno in tre momenti fondamentali: *problematizzazione*, *ricerca-azione*, *verifica*.

Nel momento della *problematizzazione* si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti vari quali testi, immagini, video.

Durante il momento della *ricerca-azione* saranno identificati gli aspetti che meritano approfondimento, coinvolgendo con suggerimenti didattici appropriati studenti e studentesse nella preparazione, produzione ed approfondimento della lezione proposta anche attraverso le metodologie della *flipped classroom*, del dibattito, dello *storytelling*, del *cooperative learning*, del *problem solving*.

Si farà ricorso ad attività individuali e di gruppo, così da orientare l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

Il momento della *verifica* favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione.

La *valutazione* servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato nel prendere costruttivamente parte al dialogo culturale-educativo, degli atteggiamenti positivi maturati, delle abilità messe in atto nella ricerca.

### **Modalità di verifica**

Si farà uso dei seguenti strumenti di restituzione degli apprendimenti:

1. Questionari
2. Lavori individuali e di gruppo.
3. Conversazioni.
4. Attività di ricerca.
5. Analisi e rielaborazione personale di testi, immagini, video.

Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio finale saranno tenuti in considerazione:

3. I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
4. La partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
5. L'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.

### **Mezzi, fonti e strumenti**

Il libro di testo "Arcobaleni" di L.Solinas, SEI, volume unico sarà il centro d'interesse delle lezioni. Verranno utilizzati la Bibbia e i documenti del Magistero della Chiesa, documenti artistico-letterari, pedagogico-umanistici e scientifici scelti secondo criteri di validità culturale e religiosa. Inoltre si farà uso di materiale audio, audiovisivo e di molteplici strumenti multimediali.

### **Criteri e rubriche di valutazione**

Le valutazioni non numeriche, tipiche dell'IRC, verranno assegnate sulla base della rubrica di valutazione e della rubrica di autovalutazione che, coinvolgendo lo studente nel monitorare i propri progressi nel processo di apprendimento, garantiscono una valutazione autentica che valorizza sia i risultati che i processi.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE IRC

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	COMPORAMENTO	GIUDIZIO SINTETICO
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato E' autonomo ed organizzato Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari Analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	<b>Partecipazione:</b> costruttiva <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> elaborato	<b>Ottimo</b>
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata Ha una propria autonomia di lavoro Analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	<b>Partecipazione:</b> attiva e motivata <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> organizzato	<b>Buono</b>
Conoscenza completa e organica dei contenuti essenziali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato. Esegue alcuni collegamenti interdisciplinari se guidato. Analisi coerente.	<b>Partecipazione:</b> attiva <b>Impegno:</b> soddisfacente <b>Metodo:</b> organizzato	<b>Discreto</b>
Conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali della disciplina	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	Comunica in modo semplice e generalmente adeguato Coglie gli aspetti fondamentali Analizza generalmente in modo corretto se guidato	<b>Partecipazione:</b> attiva <b>Impegno:</b> accettabile <b>Metodo:</b> non sempre organizzato	<b>Sufficiente</b>
Frammentarie e superficiali	Solo se guidato riesce ad applicare pochi contenuti tra i più semplici	1. Comunica in modo stentato e improprio 2. Ha difficoltà nella comprensione dei contenuti che non è in grado di analizzare e applicare in forma corretta	<b>Partecipazione:</b> discontinua <b>Impegno:</b> superficiale <b>Metodo:</b> non adeguato	<b>Insufficiente</b>

## RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE IRC in DDI

1	<b>PARTECIPAZIONE ATTIVA</b>	<p>1. Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincrone (0-1pt): pt. _____</p> <p>2. Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati (0-1pt): pt. _____ punteggi: 0pt (inesistente); 0.25pt (insufficiente); 0.5pt (sufficiente); 0.75 (media); 1 (ottima)</p>	<p><b>Totale (2 punti):</b> _____</p>
2	<b>COMPETENZE DIGITALI</b>	<p>3. Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite di applicativi digitali: (0-1pt): pt. _____</p> <p>punteggi: 0pt (inesistente); 0.25pt (insufficiente); 0.5pt (sufficiente); 0.75 (media); 1 (ottima)</p>	<p><b>Totale (1 punti):</b> _____</p>
3	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<p>4. Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza: (0-1pt): pt. _____</p> <p>5. Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse on line (0-1pt): pt. _____ punteggi: 0pt (inesistente); 0.25pt (insufficiente); 0.5pt (media); 0.75 (ottima)</p>	<p><b>Totale (2 punti):</b> _____</p>
4	<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<p>6. Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole: (0-1pt): pt. _____</p> <p>7. Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working (in questa fase è importante favorire attività di cooperative learning e peer to peer e sperimentare nuove modalità di lavoro in gruppo ) (0-1pt): pt. _____ punteggi: 0pt (inesistente); 0.25pt (insufficiente); 0.5pt (sufficiente); 0.75 (media); 1 (ottima)</p>	<p><b>Totale (2 punti):</b> _____</p>
5	<b>COMPETENZA Disciplinare IRC</b>	<p>3. Comprensione degli argomenti proposti e: (0-1pt.): pt. _____ (0-1pt.):</p> <p>1. Analisi in modo critico, con rigore; documentazione del lavoro; ricerca di soluzioni adeguate pt. _____</p> <p>8. Utilizzo del linguaggio specifico (0-1pt.): pt. _____ punteggi: 0.25pt (insufficiente); 0.5pt (sufficiente); 0.75 (media); 1 (ottima)</p>	<p><b>Totale (3 punti):</b> _____</p>